

ISTRUZIONI PER LA POSA 10/2018-701R

KAYCAN

Pannelli di legno ricostituito

Rivestimento di facciate

Built-up cladding

*Vorgehängte hinterlüftete
Fassadenbekleidung*

Naturetech™

*Non è possibile far valere la Nota tecnica
CSTB certificata*

*il cui elenco aggiornato è consultabile sul sito
web:*

www.cstb.fr

Nota tecnica CSTB disponibile su

www.kaycan.com/intl/

ISTRUZIONI PER LA POSA

1. Materiali

1.1 Utilizzati per l'installazione

- Travetti in legno con una resistenza meccanica corrispondente almeno alla classe C18, secondo lo standard NF EN 338, con una durabilità naturale o conferita della classe di utilizzo 2, secondo lo standard FD P 20-651.
- Al momento dell'installazione, i travetti e i listelli in legno devono avere un'umidità massima del 18%, con uno scarto massimo del 4% tra due elementi. La percentuale di umidità degli elementi deve essere determinata sulla base del metodo descritto dallo standard NF EN 13183-2 (con un misuratore di umidità per materiali).
- Lamiera d'acciaio con uno spessore minimo di 20/10 mm, e zincatura Z 275, secondo lo standard P 34-310 per le staffe di montaggio per la posa di tasselli o travetti su muratura.
- Chiodi ad anello in acciaio inox AISI 316 a testa piatta o leggermente bombata per il fissaggio dei pannelli.
- Isolamento (pannelli o rotoli di lana di roccia, pannelli di polistirene) certificato ACERMI, in conformità con il Fascicolo tecnico del CSTB 3316- V2.
- Sigillante KWP a base di lattice acrilico.
- Vernice e impregnante di finitura KWP.
- Lamiera in alluminio prelaccato, secondo lo standard NF EN 1396, o lamiera d'acciaio prelaccato, secondo lo standard NF P 34-301, per il trattamento dei punti speciali.
- PVC estruso (o, su richiesta, alluminio) per le griglie antiodori.

2. Elementi

2.1 Fissaggio dei pannelli sui travetti

Il fissaggio dei pannelli si effettua con chiodi ad anello in acciaio inox di 2,3 x 40 mm, con testa leggermente bombata di 5 mm di diametro (riferimento commerciale: NORFIX Pinto NFX 10333), o con caratteristiche uguali o superiori, che permettono un ancoraggio nel travetto di legno di almeno 32 mm (28 mm per il modello Laurentien).

Gli elementi di fissaggio utilizzati devono rispettare le caratteristiche seguenti:

- Chiodo ad anello (non liscio), conforme allo standard NF EN 14592 in acciaio inox AISI 316
- Diametro minimo: 2,3 mm
- Diametro minimo della testa: 5 mm
- Lunghezza minima: 40 mm (ancoraggio \geq 32mm)
- Resistenza ammissibile alla trazione dei chiodi ad anello R_{α} (secondo il Fascicolo tecnico del CSTB 3316-V2) \geq 192 N per un ancoraggio nel travetto in legno di almeno 32 mm (\geq 168 N per un ancoraggio nel travetto in legno di almeno 28 mm per il modello Laurentien).

L'interasse dei chiodi non deve superare i 400 mm.

Iniziare a inchiodare a un'estremità del rivestimento (min. 20 mm dal bordo) e continuare fino all'altra estremità per evitare ondulazioni. Assicurarsi che le tavole siano allineate agli angoli dell'edificio. Non conficcare la testa dei chiodi nel rivestimento.

2.2 Posa orizzontale

In caso di posa orizzontale, il rivestimento deve essere inchiodato lungo la linea di inchiodatura (circa 12 mm dalla parte superiore dei pannelli) su ogni travetto o listello verticale situato su un montante, lasciando al massimo 400 mm di interasse tra i chiodi.

Tutti i profili Naturetech™ possono essere posati orizzontalmente.

2.21 Posa verticale

L'installazione verticale deve essere fatta su travetti o tasselli

orizzontali con un interasse non superiore a 400 mm. I tasselli o travetti devono avere uno spessore minimo di 25 mm e devono essere inchiodati su una doppia griglia.

Solo i pannelli del modello Provincial possono essere posati in verticale.

2.22 Posa diagonale

In caso di posa diagonale, il fissaggio (nascosto dal pannello superiore) si effettua sul bordo longitudinale superiore (distanza dal bordo da 12 a 15 mm a seconda dei profili), con un interasse massimo di 300 mm.

Tutti i profili Naturetech™ possono essere posati in diagonale, fino a un'angolazione di 45° rispetto all'orizzontale.

Solo i profili del modello Provincial possono essere posati con un'angolazione fino a 90° rispetto all'orizzontale.

2.3 Struttura

Struttura in legno – Isolamento termico

I componenti della struttura in legno e dell'eventuale isolamento termico associato devono essere conformi ai requisiti del documento "Regole generali per la progettazione e l'installazione della struttura in legno e dell'isolamento termico dei rivestimenti di facciate che sono oggetto di una Nota tecnica" (Fascicolo tecnico del CSTB 3316-V2).

Nel rivestimento, i travetti hanno le dimensioni minime seguenti:

- Supporto in calcestruzzo o muratura:
 - Larghezza visibile minima: 60 mm
 - Spessore minimo: 32 mm
 - Interasse massimo tra travetti: 400 mm.
- Casa con struttura in legno:
 - Larghezza visibile minima: 60 mm,
 - Spessore minimo: 22 mm,
 - Interasse massimo tra travetti: 400 mm.

2.4 Accessori associati

KAYCAN INTL propone una linea completa di modanature e accessori.

2.41 Profilo di partenza

Per tutti i pannelli Naturetech™. Profilo in lamiera di alluminio laccato da 6/10 mm. Installato prima della posa del rivestimento, garantisce il fissaggio inferiore dei pannelli.

2.42 Angolo esterno

Profilo in lamiera di alluminio laccato. Installato prima della posa dei pannelli, permette di realizzare la finitura degli angoli sporgenti. In ogni profilo, lasciare uno spazio di dilatazione di 5 mm tra l'estremità del pannello e la parte inferiore del profilo in alluminio.

2.43 Angolo interno

Profilo in lamiera di alluminio laccato. Installato al momento della posa dei pannelli, permette di realizzare la finitura degli angoli rientranti. In ogni profilo, lasciare uno spazio di dilatazione di 5 mm tra l'estremità del pannello e la parte inferiore del profilo in alluminio.

2.44 Modanatura dei giunti

Profilo in lamiera di alluminio laccato. Installato al momento della posa dei pannelli, permette di effettuare le intestature dei pannelli, pur mantenendo uno spazio di dilatazione.

2.45 Modanatura a J

Profilo in lamiera di alluminio laccato. Installato prima della posa del rivestimento, permette di realizzare alcune finiture, come la

giunzione verticale dei serramenti. In ogni profilo, lasciare uno spazio di dilatazione di 5 mm tra l'estremità del pannello e la parte inferiore del profilo in alluminio.

2.46 Gocciolatoio

Profilo in lamiera di alluminio laccato da 8/10 mm. Il gocciolatoio viene installato prima della posa del rivestimento. È fissato direttamente alla struttura, garantisce una finitura sopra i serramenti e funge da scarico per l'acqua.

2.47 Modanatura di transizione

Profilo in lamiera di alluminio laccato da 8/10 mm. Il gocciolatoio viene installato prima della posa del rivestimento. È fissato direttamente alla struttura.

2.48 Modanatura F13 o F25

Profilo in lamiera di alluminio laccato installato prima della posa del rivestimento. In ogni profilo, lasciare uno spazio di dilatazione di 5 mm tra l'estremità del pannello e la parte inferiore del profilo in alluminio.

2.49 Sigillante acrilico colorato

Questo sigillante KWP, disponibile in diversi colori, viene utilizzato per effettuare i giunti tra i pannelli montati in verticale o in diagonale e per eseguire alcune operazioni di finitura.

2.410 Vernice e impregnante di finitura

Queste vernici, disponibili in diversi colori, permettono di riparare le piccole superfici di rivestimento danneggiate, così come i ritagli di pannelli non protetti dagli accessori originali Naturetech™.

2.411 Modanature d'angolo in legno lavorato

Modanature d'angolo in legno lavorato, disponibili in diversi colori. Utilizzare al posto degli angoli esterni in alluminio per un accento architettonico.

3 Fornitura – Assistenza tecnica

La società KWP non si occupa dell'installazione, ma distribuisce e consegna i pannelli Naturetech™ e gli accessori di base specifici del sistema Naturetech™ ad aziende specializzate.

Su richiesta, il distributore può fornire anche chiodi per il fissaggio dei pannelli, la vernice e l'impregnante di finitura, così come i sigillanti colorati.

Tutti gli altri elementi sono forniti direttamente dall'installatore, in conformità con le raccomandazioni di questo Fascicolo tecnico.

La società KWP dispone di un servizio tecnico che può fornire, su richiesta dell'installatore, un'assistenza tecnica sia a livello della progettazione che della sua esecuzione.

4. Ambito di utilizzo

- Installazione su pareti piane, verticali, nuove o preesistenti in muratura o in calcestruzzo, situate ai piani superiori o al pianterreno.
- Posa possibile su case ed edifici con struttura in legno, conformi allo standard DTU 31.2, limitato a R+1 (altezza massima 6 m + gabbia) nella situazione a, b, c o d, rispettando le prescrizioni del § 7 del Fascicolo tecnico.
- Esposizione al vento corrispondente a una pressione o depressione ammissibile in condizioni di vento normale, con un valore massimo (in Pa) indicato nella tabella 1 alla fine del Fascicolo tecnico.
- L'ambito di utilizzo del rivestimento per facciate Naturetech™ si limita alle zone e agli edifici seguenti (secondo i decreti del 22 ottobre 2010 e del 19 luglio 2011):
 - zona di sismicità 1 per gli edifici di categoria d'importanza da I a IV,

- in zona di sismicità 2:
 - * per gli edifici di categoria d'importanza I e II,
 - * per gli istituti scolastici (appartenenti alla categoria d'importanza III), che soddisfano le condizioni del paragrafo 1.1 delle Norme di costruzione parasismiche PS-MI 89, versione rivista 92 (NF P06-014),
- in zone di sismicità 3 e 4:
 - * per gli edifici di categoria d'importanza I,
 - * per gli edifici di categoria d'importanza II, che soddisfano le condizioni del paragrafo 1.1 delle Norme di costruzione parasismiche PS-MI 89 versione rivista 92 (NF P06-014).

5. Installazione dell'isolamento termico e della struttura

5.1 Isolamento termico

L'isolamento viene installato in conformità con i requisiti del documento "Regole generali per la progettazione e l'installazione della struttura in legno e dell'isolamento termico dei rivestimenti di facciate che sono oggetto di una Nota tecnica" (Fascicolo tecnico del CSTB 3316-V2).

5.2 Struttura in legno

L'installazione della struttura in legno deve essere conforme alle prescrizioni del Fascicolo tecnico del CSTB 3316-V2, cui si aggiungono le seguenti:

- La complanarità dei montanti deve essere verificata tra montanti adiacenti con uno scarto ammissibile massimo di 2 mm.
- Travetti in legno con una resistenza meccanica corrispondente almeno alla classe C18, secondo lo standard NL EN 338, con una durabilità naturale o conferita della classe di utilizzo 2, secondo lo standard FD P 20-651.
- Al momento dell'installazione, i travetti e i listelli in legno devono avere un'umidità massima del 18% con uno scarto massimo tra due elementi del 4%. La percentuale di umidità degli elementi deve essere determinata sulla base del metodo descritto dallo standard NL EN 13183-2 (con un misuratore di umidità per materiali).
- La resistenza ammissibile della staffa ai carichi verticali da prendere in considerazione deve essere quella corrispondente a una deformazione sotto carico pari a 3 mm.

6. Implementazione

6.1 Stoccaggio

I pannelli Naturetech™ devono essere conservati all'esterno, preferibilmente sotto una tettoia, sotto i teloni forniti in dotazione, affinché possano adattarsi alla temperatura e all'umidità dell'ambiente, e devono essere posizionati in posizione piana sui pallet forniti. Il rivestimento deve essere conservato in queste condizioni in cantiere per alcuni giorni prima dell'installazione, affinché possa adattarsi alle condizioni locali di temperatura e umidità e deve essere collocato in posizione piana sui pallet forniti.

6.11 Ventilazione

La ventilazione è importante qualunque sia il supporto e il senso di posa del pannello.

Inoltre, deve essere garantita a diversi livelli:

- Nella parte inferiore, iniziando la posa dei pannelli ad almeno 20 cm dal pavimento finito.
- Nella parte superiore, lasciando uno scarto di 20 mm senza mai bloccare i pannelli.
- In prossimità delle aperture, tagliando le doghe per permettere la circolazione dell'aria.

6.12 Dilatazione

Il primo passo essenziale è lo stoccaggio in loco a igrometria ambiente per almeno 2/3 giorni. Lo stoccaggio deve essere effettuato sul pallet originale, coperto da un telone Kaycan.

Per tutte le facciate, lo spazio tra le lamelle deve essere di 8 mm a igrometria costante e inferiore al 50%.

Per determinare la dilatazione necessaria tra le lamelle Naturetech in base all'umidità dell'ambiente:

- Prendere in considerazione la lunghezza della tavola di 3660 mm.
- Lasciare la Naturetech 2-3 giorni sul sito d'installazione, sul pallet originale, coperta dal telone Kaycan.
- Misurare, per singolo pallet, una tavola Naturetech.
- A seconda dello scarto riscontrato, ridurre lo spazio necessario per la dilatazione (8 mm).
- Esempio: se la tavola Naturetech è misurata a 3664 mm, lo scarto tra le tavole dovrà essere di 4 mm.

Per le facciate di lunghezza superiore a 10 m (posa orizzontale), i pannelli saranno disposti in modo da lasciare tra loro uno spazio di 8 mm, per evitare l'eventuale accumulo di variazioni dimensionali.

6.13 Taglio

Il taglio dei pannelli Naturetech™ si effettua con una sega a denti fini sul lato della vernice. I piccoli tagli possono essere eseguiti con un seghetto alternativo.

I bordi tagliati devono essere protetti con l'applicazione di un mastice colorato Naturetech™, oppure con il profilo di modanatura per giunti o d'angolo appropriato, come specificato al paragrafo 6.41.

6.2 Principi generali di posa

È necessario effettuare uno schema di posa preliminare. Non c'è una direzione particolare per la posa.

- La posa comporta le operazioni seguenti:
- Posa di travetti o tasselli sul supporto (muratura o legno, con o senza isolamento),
- Posa dei profili di partenza,
- Posa dei pannelli,
- Installazione degli accessori di finitura,
- Realizzazione dei lavori e finiture eventuali.

Prima di inchiodare un pannello, assicurarsi che sia perfettamente incastrato con il precedente.

Proprio come il legno, i pannelli Naturetech™ sono soggetti a variazioni dimensionali, in funzione delle condizioni igrometriche. È importante tenerne conto durante la posa, soprattutto nei periodi caldi, lasciando degli spazi di dilatazione di 8 mm alle estremità (in prossimità degli angoli, dei serramenti, ecc.), per permetterne la dilatazione. Le modanature dei giunti Naturetech™ hanno un profilo che permette l'espansione.

6.21 Posa orizzontale

Tutti i profili Naturetech™ possono essere installati orizzontalmente. La posa orizzontale dei pannelli si effettua su dei travetti verticali con una distanza d'interasse massima di 400 mm e uno spessore minimo di 30 mm su pareti in muratura o in calcestruzzo.

La posa del primo pannello nella parte inferiore richiede l'installazione di un **profilo** di partenza, che permette di tenere in posizione i pannelli nella parte inferiore. Si consiglia di raddoppiare i tasselli o i travetti in legno di un'altezza di 20 mm per garantire la tenuta del profilo di partenza.

Il fissaggio dei pannelli sui travetti verticali si esegue con un sistema di inchiodatura a scomparsa nella parte superiore dei pannelli. Una scanalatura nella parte superiore delle tavole indica la posizione dei chiodi.

Inchiodare ad almeno 20 mm (idealmente 30 mm) dal bordo di una tavola Naturetech.

Ogni estremità del pannello deve coincidere con un supporto.

L'intestatura dei pannelli viene effettuata grazie a delle modanature dei giunti, che devono essere inchiodate nella parte superiore del montante in legno.

6.22 Posa verticale

La posa verticale può essere eseguita solo con i profili Naturetech™ modello Provincial.

La posa verticale dei pannelli si effettua su tasselli o travetti orizzontali con una distanza d'interasse massima di 400 mm e uno spessore minimo di 30 mm.

Per consentire una buona circolazione dell'aria, la posa deve essere realizzata con una doppia griglia su un controlistello.

Il fissaggio dei pannelli sui tasselli orizzontali si effettua con un sistema di inchiodatura a scomparsa nella parte superiore del pannello. Una scanalatura nella linguetta indica la posizione dei chiodi.

Inchiodare ad almeno 20 mm (idealmente 30 mm) dal bordo di una tavola Naturetech.

Ogni estremità del pannello deve coincidere con un supporto.

L'intestatura dei pannelli viene effettuata con del mastice colorato Naturetech™. Lo spazio tra due pannelli deve essere di 8 mm per permettere la dilatazione, dovuta alle variazioni di temperatura e umidità.

Per altezze superiori a 3,60 m, l'intestatura può essere sostituita da un giunto di frazionamento orizzontale.

6.23 Posa diagonale

Tutti i profili Naturetech™ possono essere posati in diagonale, fino a un'angolazione di 45° rispetto all'orizzontale.

Solo i profili del modello Provincial possono essere posati fino a un'angolazione di 90° rispetto all'orizzontale.

La posa diagonale dei pannelli si effettua su tasselli o travetti verticali con una distanza d'interasse massima di 300 mm. Inoltre, devono avere uno spessore minimo di 22 mm per una parete con struttura in legno e di 30 mm per una parete in muratura. In caso di angolo superiore a 50° (rispetto all'orizzontale), il listello sarà disposto orizzontalmente e sarà necessario un controlistello.

Il fissaggio dei pannelli sui tasselli si effettua con un sistema di inchiodatura a scomparsa nella parte superiore dei pannelli. Una scanalatura nella parte superiore dei pannelli indica la posizione dei chiodi.

Inchiodare ad almeno 20 mm (idealmente 30 mm) dal bordo di una tavola Naturetech.

Ogni estremità del pannello deve coincidere con un supporto.

L'intestatura dei pannelli viene effettuata con del mastice colorato Naturetech™. Lo spazio tra due pannelli deve essere di 8 mm per permettere la dilatazione, dovuta alle variazioni di temperatura e umidità.

6.3 Ventilazione dell'intercapedine

È necessario garantire la circolazione dell'aria tra i pannelli e il supporto dei travetti o dei tasselli.

In caso di posa verticale o diagonale con un angolo superiore a 50° rispetto all'orizzontale (dove i travetti o i tasselli sono disposti orizzontalmente), la posa deve essere eseguita con una doppia griglia su un controlistello.

6.4 Punti speciali

Le figure da 4 a 14 forniscono una serie di esempi di trattamento dei punti speciali.

6.41 Trattamento degli angoli

Se vengono utilizzati degli angoli interni o esterni in alluminio, sarà necessario installarli prima del rivestimento.

Il rivestimento deve essere intestato negli angoli interni o esterni, lasciando uno spazio di 5 mm tra l'estremità del pannello e l'angolo. La finitura degli angoli può essere realizzata con profili in legno, in conformità con lo standard DTU 41.2, o con altri accessori che garantiscono loro l'impermeabilità alla pioggia.

Il giunto tra il pannello e il profilo deve essere sigillato con un sigillante acrilico, in caso di profilo ad angolo senza estensione dietro i pannelli.

Angoli sporgenti

Gli angoli sporgenti possono essere finiti con un accessorio in lamiera di alluminio laccato di 8/10 mm, chiamato "angolo esterno". Questo profilo deve essere installato sui pannelli Naturetech™, man mano che vengono installati.

Angoli rientranti

Gli angoli rientranti possono essere finiti con un profilo in lamiera di alluminio laccato di 8/10 mm, chiamato "angolo interno continuo". Questo profilo deve essere installato sui tasselli prima della posa dei pannelli Naturetech™.

6.42 Trattamento delle parti superiori di porte e finestre

Lasciare uno spazio di 50 mm tra l'estremità dei rivestimenti e la parte superiore e inferiore della finestra.

Garantire una distanza d'interasse di 200 mm tra i chiodi sotto le finestre (se necessario, spessorare). Forzare il rivestimento per metterlo in posizione potrebbe causarne l'imbarcatatura.

6.43 Profili di arresto del rivestimento

I profili di arresto del rivestimento possono essere in lamiera di alluminio laccato di 6/10 mm, e sono chiamati:

- "Modanatura a J ½" per Prestige, Héritage, Provincial, Distinction, Laurentien e Classique
- "Modanatura F13" per Prestige, Héritage, Provincial, Distinction, Laurentien e Classique

Questi profili devono essere installati sui tasselli prima della posa dei pannelli Naturetech™.

6.44 Trattamento delle facciate

Si consiglia di installare una griglia antiroditore nella parte inferiore delle facciate.

6.45 Trattamenti vari

È possibile installare dei profili complementari di rivestimento per il trattamento di punti speciali. Si tratta di profili generalmente utilizzati nella realizzazione di rivestimenti di facciate tradizionali in lamiera prelaccata piegata, in particolare per il gocciolatoio, la scossalina d'acrotorio e la cornice di una rientranza nel muro per porte o finestre, nonché di profili utilizzati per la realizzazione di un isolamento esterno.

7. Posa su struttura in legno (cfr. da fig. 15 a 18)

La parete esterna deve essere realizzata in pannelli conformi allo standard DTU 31.2.

Una pellicola anti-pioggia, conforme allo standard DTU 31.2 dovrà essere applicata sui pannelli di controvento della struttura in legno. Sarà mantenuta in posizione da tasselli di legno verticali, fissati sui montanti verticali della struttura in legno. I pannelli saranno inchiodati secondo le specifiche del § 3.2 su una struttura conforme al § 3.3.

Si crea così un'intercapedine di uno spessore minimo di 2 cm tra il muro (e la sua pellicola anti-pioggia) e il rivestimento esterno.

Nel caso di una struttura in legno con un interasse di 645 mm e una posa orizzontale del rivestimento Naturetech™, la posa si effettua su una struttura a doppia griglia. I tasselli esterni che non poggiano continuamente su un altro pezzo di legno hanno una sezione minima di 32 x 60 mm per permettere l'ancoraggio dei chiodi ad anello (cfr. fig. 17 e 18). Il fissaggio dei tasselli deve essere conforme allo standard DTU 41.2.

Nel caso di una struttura in legno con un interasse di 400 mm e posa orizzontale del rivestimento, la struttura di supporto del rivestimento può essere posata perpendicolarmente ai montanti della struttura in legno.

In tutti i casi, i tasselli vengono fissati nei montanti della struttura in legno. Il fissaggio dei tasselli deve penetrare di almeno 30 mm nella struttura di legno e nell'eventuale pannello di tamponamento, in conformità con lo standard DTU 41.2.

8. Manutenzione e riparazione

Il rivestimento esterno Naturetech™ è stato progettato per mantenere la sua lucentezza negli anni senza una manutenzione specifica.

8.1 Manutenzione ordinaria

Il rivestimento Naturetech™ si pulisce facilmente con acqua e un detergente non abrasivo. In caso di superfici molto sporche, si consiglia di utilizzare un'idropulitrice limitando la pressione a 60 bar e a una distanza minima dall'ugello di 20 cm.

Le piccole superfici danneggiate possono essere riparate con vernice e impregnante di finitura Naturetech™.

8.2 **Restauro** mediante verniciatura

Trascorsi 5 anni, è possibile applicare una nuova mano di vernice sui pannelli Naturetech™.

Dopo la pulizia, si applicherà una vernice consigliata dal fabbricante. Questa vernice potrà essere applicata con un pennello, un rullo o a spruzzo in una o due mani.

8.3 Sostituzione di un pannello

La sostituzione dei pannelli si effettua con un sistema di inchiodatura a scomparsa di un nuovo pannello standard.

Dopo aver segato il pannello danneggiato nel senso della lunghezza (utilizzando, ad esempio, un seghetto alternativo), sarà possibile rimuovere la parte inferiore senza difficoltà. Per rimuovere la parte superiore, sarà necessario utilizzare un piede di porco per estrarre i chiodi.

Il nuovo pannello, precedentemente preparato, rimuovendo la parte incuneata dall'incastro inferiore, viene fatto scivolare sotto il bordo inferiore del pannello superiore.

I due bordi vengono nuovamente fissati con chiodi ad anello, la cui testa rimane visibile.

Sommario delle figure

Figura 1 - Pannelli	7
Figura 2 – Schema di massima - Posa orizzontale con sigillante	8
Figura 2bis – Schema di massima – Posa orizzontale con modanatura	8
Figura 3– Schema di massima (pannello PROVINCIAL) – Posa verticale su doppia griglia	9
Figura 4 – Schema di massima – Posa in diagonale	10
Figura 5 – Giunto tra profili di rivestimento	11
Figura 6 – Profilo di arresto su acroterio	11
Figura 7 – Profilo di arresto laterale contro muro (modanatura a J)	12
Figura 7bis – Profilo di arresto laterale esterno (modanatura F 13)	12
Figura 8 – Angolo rientrante	12
Figura 9 – Angolo sporgente (angolo esterno ibrido)	13
Figura 10 – Partenza del rivestimento	13
Figura 11 – Compartimentazione orizzontale dell’intercapedine	14
Figura 12 – Vista (sezione orizzontale)	15
Figura 13 – Architrave (sezione verticale)	15
Figura 14 – Sostegno (sezione verticale)	16
Figura 15 – Frazionamento della struttura di lunghezza $\leq 5,40$ mm	16
Figura 15bis - Frazionamento della struttura di lunghezza compresa tra 5,40 e 11	17
Figura 16 – Sezione verticale su costruzione con struttura in legno – Posa orizzontale	17
Figura 17 – Sezione orizzontale su costruzione con struttura in legno – Posa orizzontale (interasse max. 400 mm)	18
Figura 18 – Sezione orizzontale su costruzione con struttura in legno – Posa orizzontale (interasse > 400 mm) – Posa su doppia travatura	18
Figura 19 – Sezione orizzontale su costruzione con struttura in legno – Posa verticale – Posa su doppia travatura	18
Figura 20 – Taglio della pellicola parapioggia ogni 6m su costruzione con struttura in legno	19
Figura 21 – Frazionamento della struttura perpendicolarmente a ogni tavolato su costruzione con struttura in legno	19

Distinction

Heritage

Laurentien

Prestige

Provincial

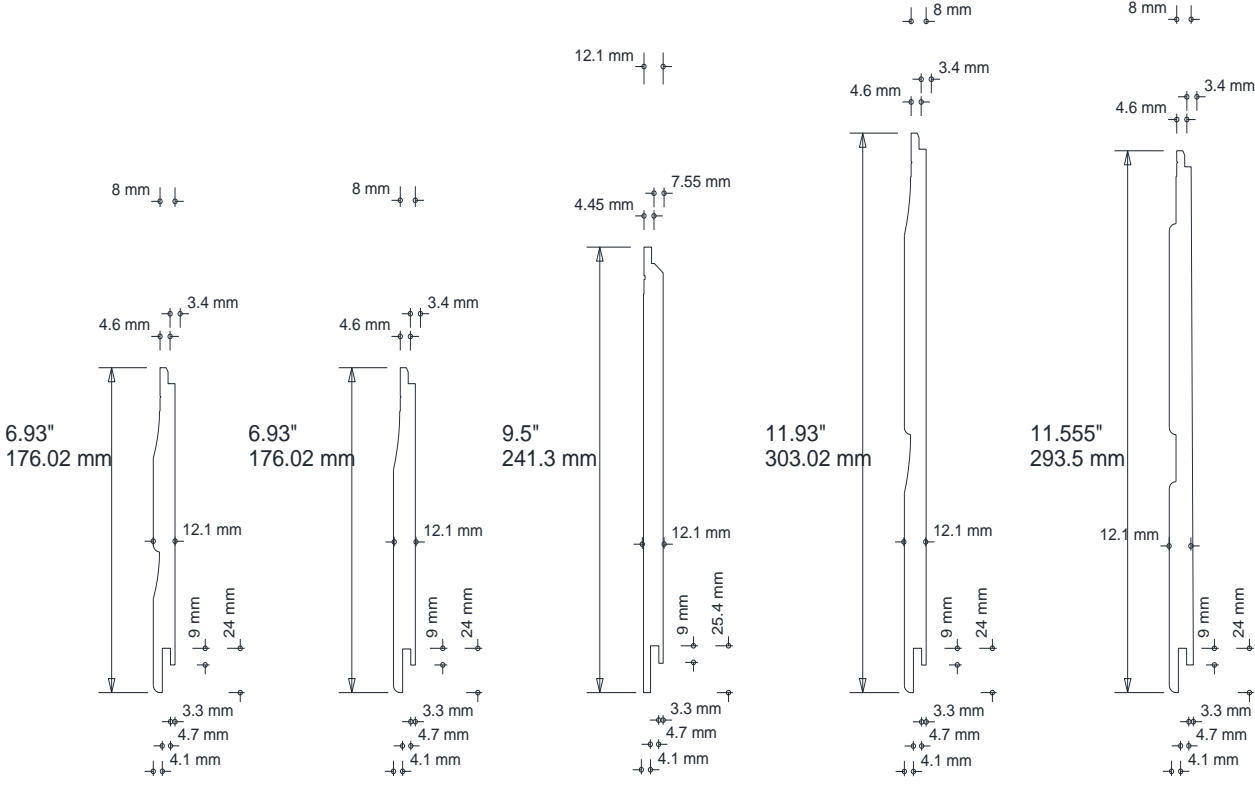


Figura 1 - Pannelli

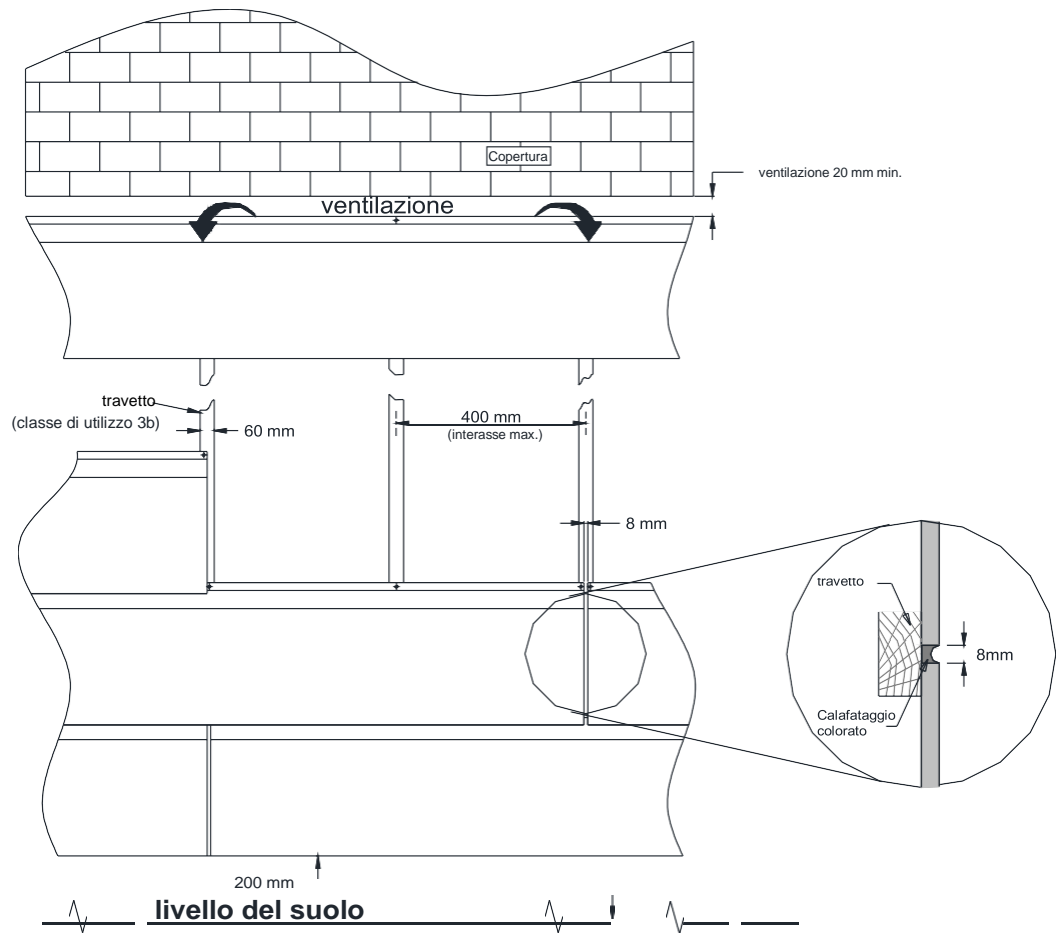


Figura 2 – Schema di massima – Posa orizzontale con sigillante

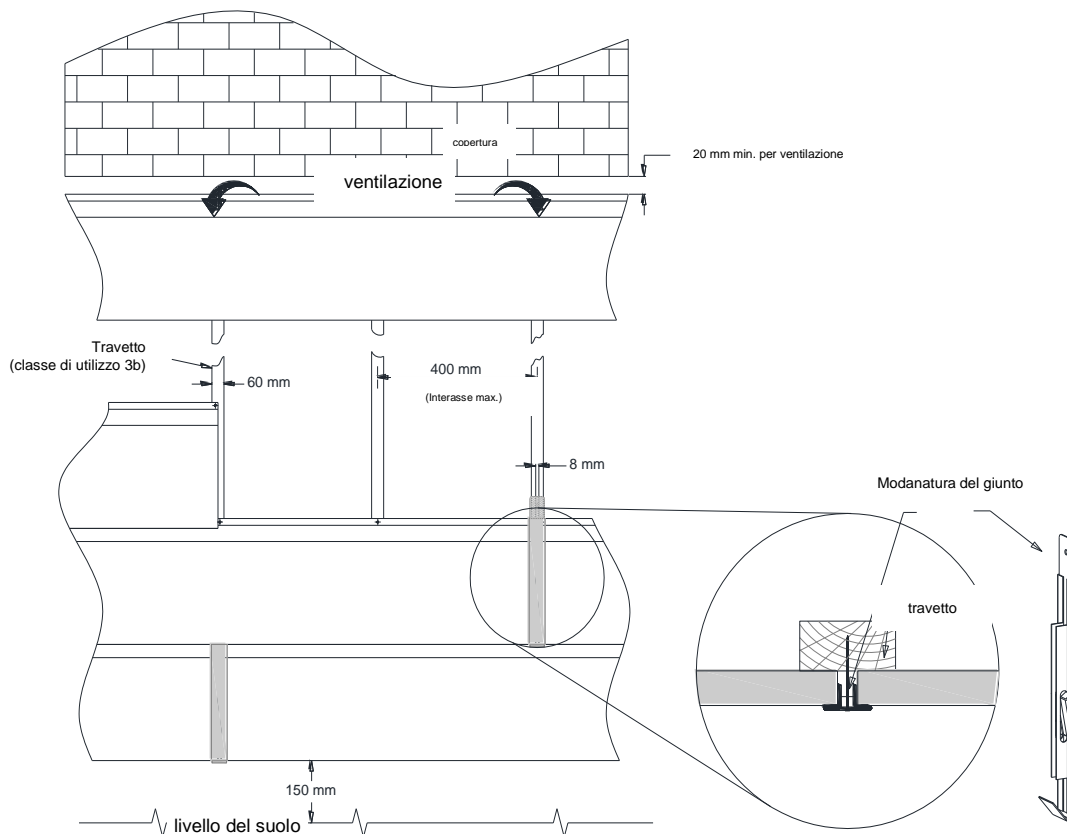


Figura 2bis – Schema di massima – Posa orizzontale con modanatura

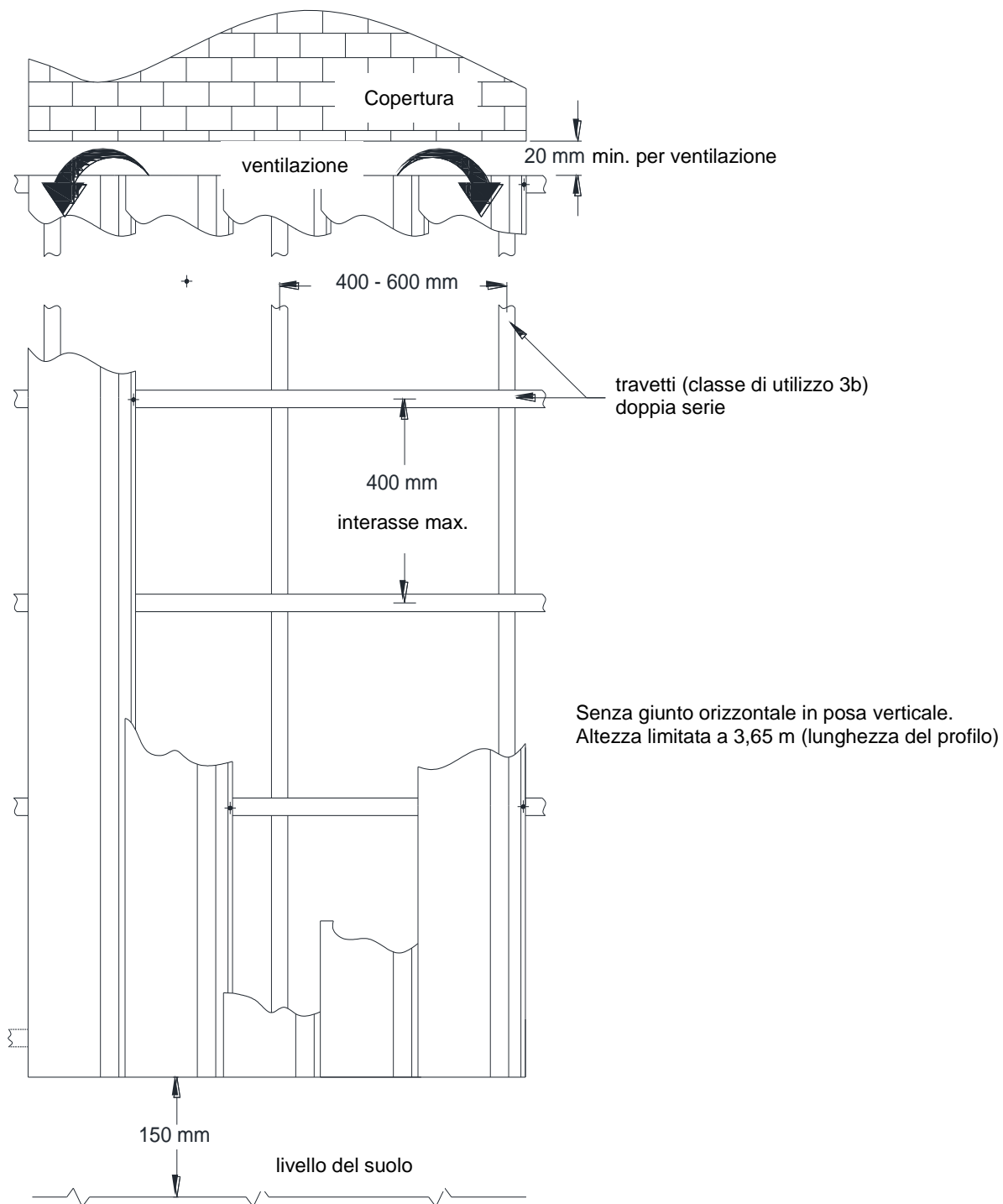


Figura 3- Schema di massima (pannello PROVINCIAL) - Posa verticale su doppia griglia

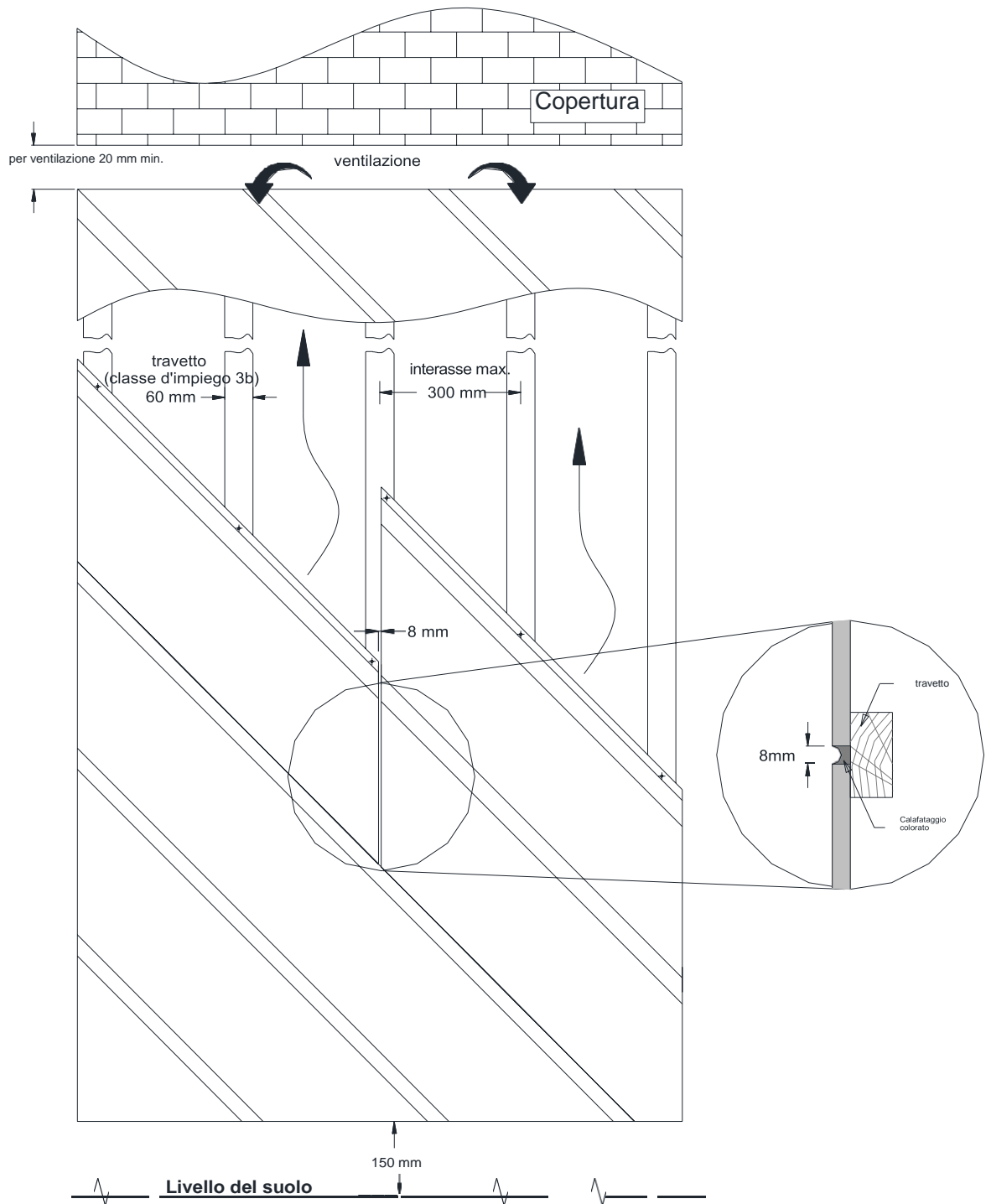


Figura 4 – Schema di massima - Posa in diagonale

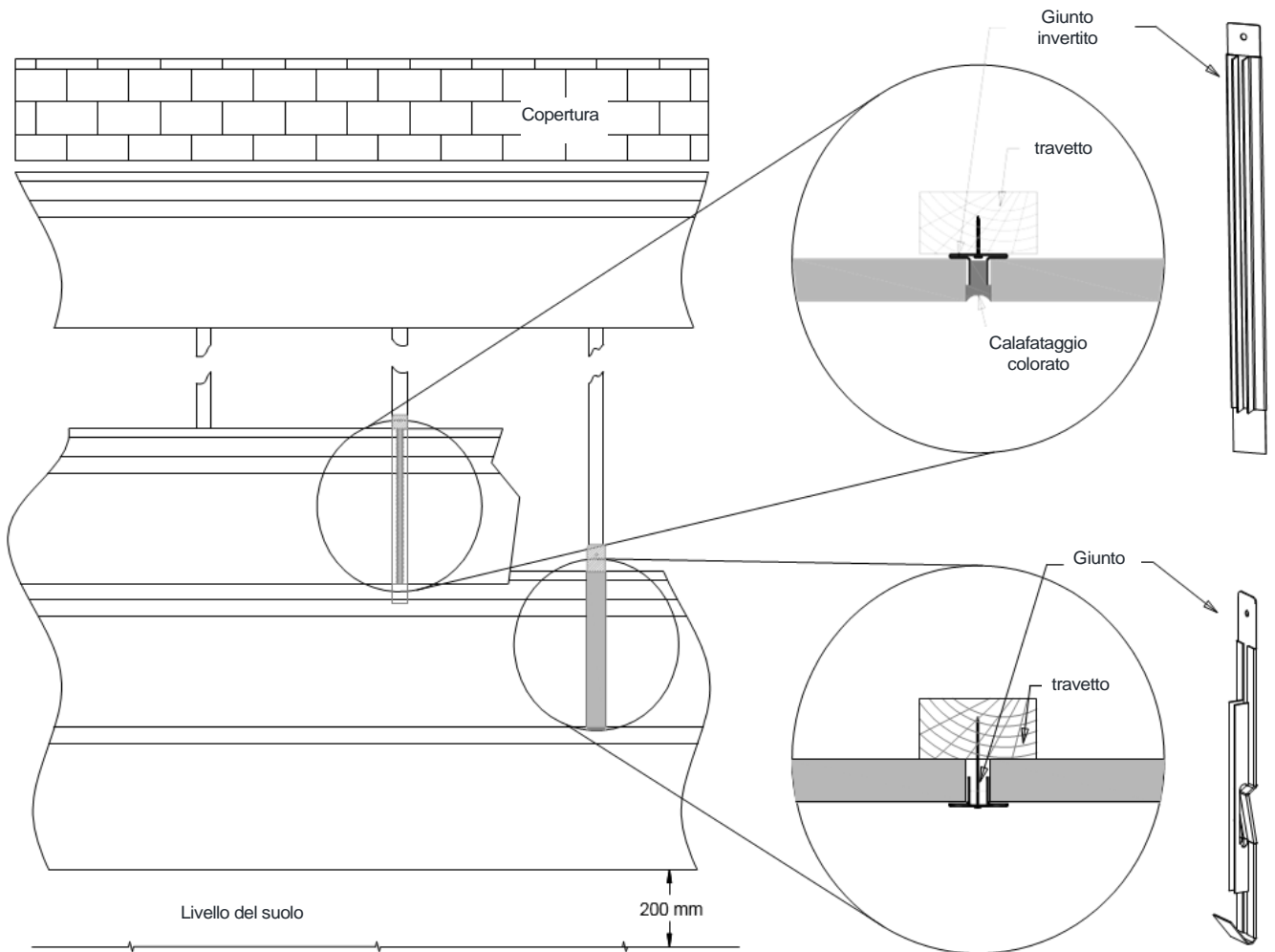


Figura 5 - Giunto tra profili di rivestimento

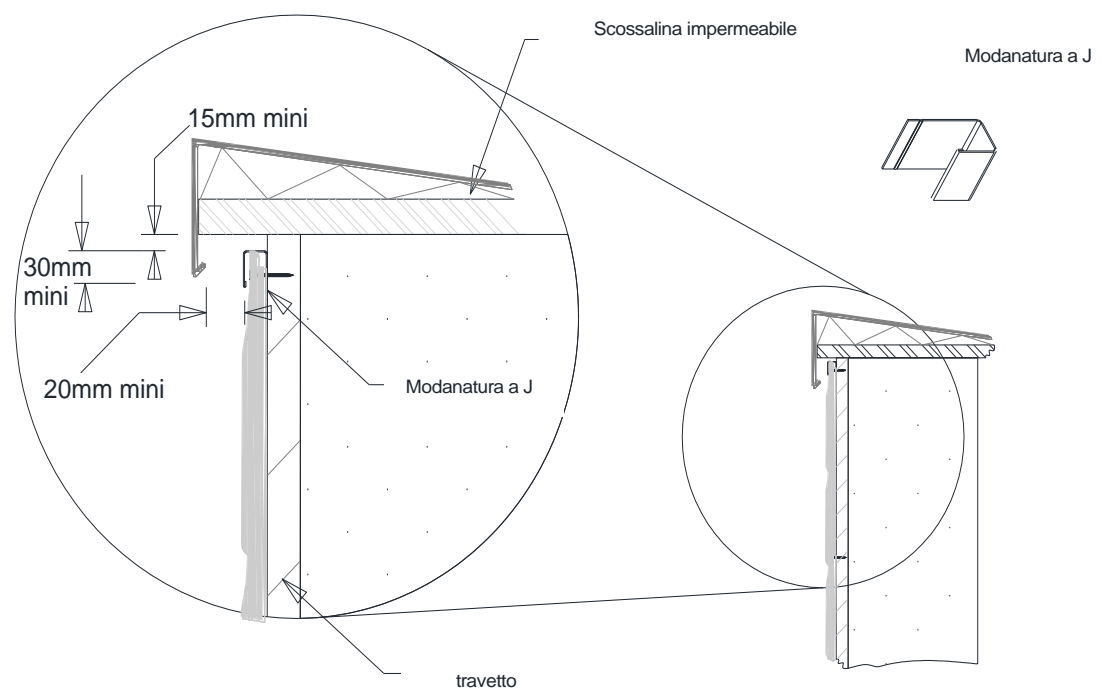


Figura 6 - Profilo di arresto su acroterio

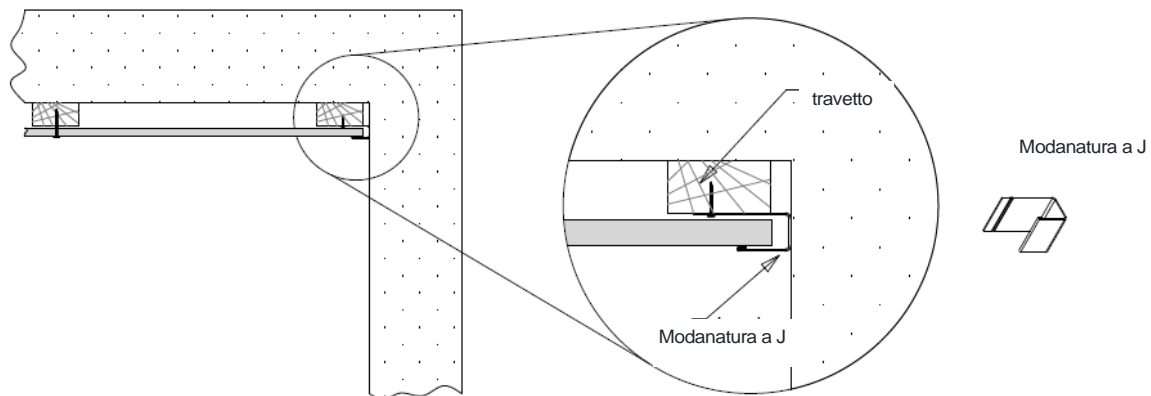


Figura 7 – Profilo di arresto laterale contro muro (modanatura a J)

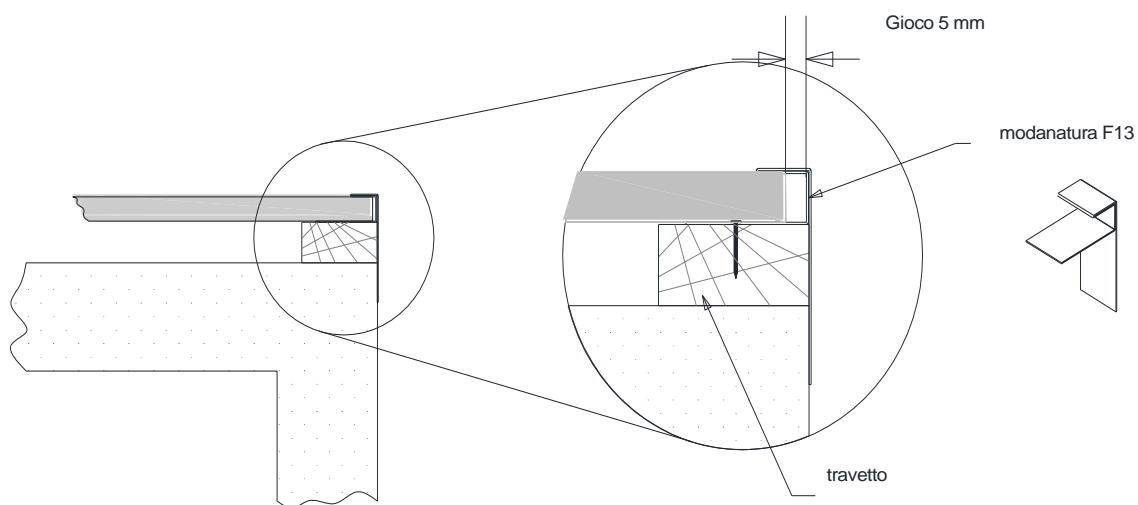


Figura 7bis – Profilo di arresto laterale esterno (modanatura F 13)

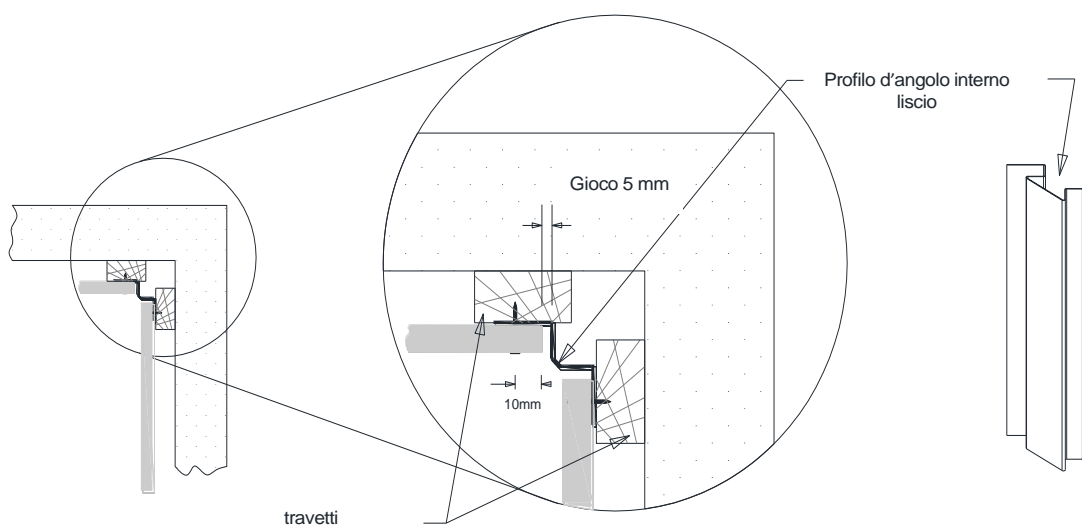


Figura 8 – Angolo rientrante

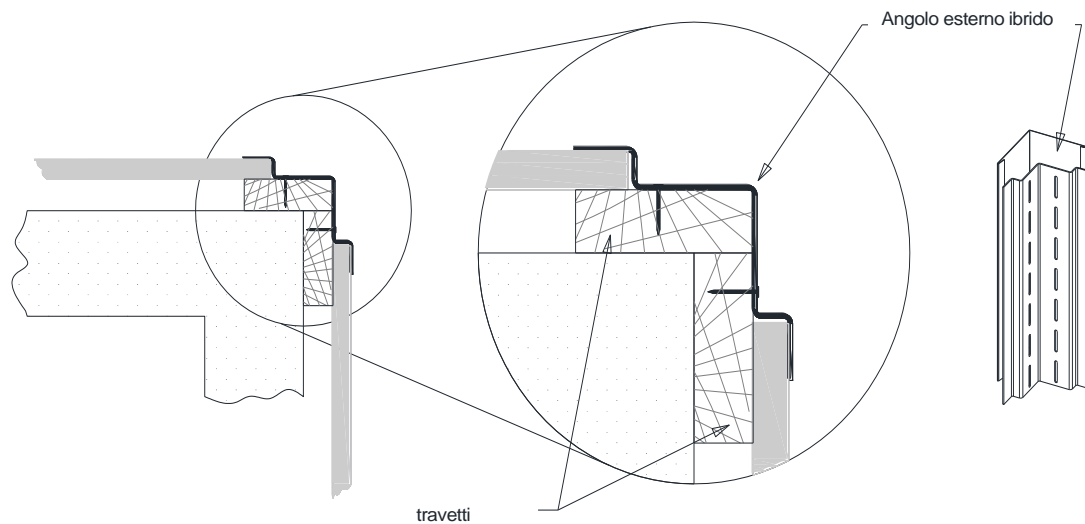
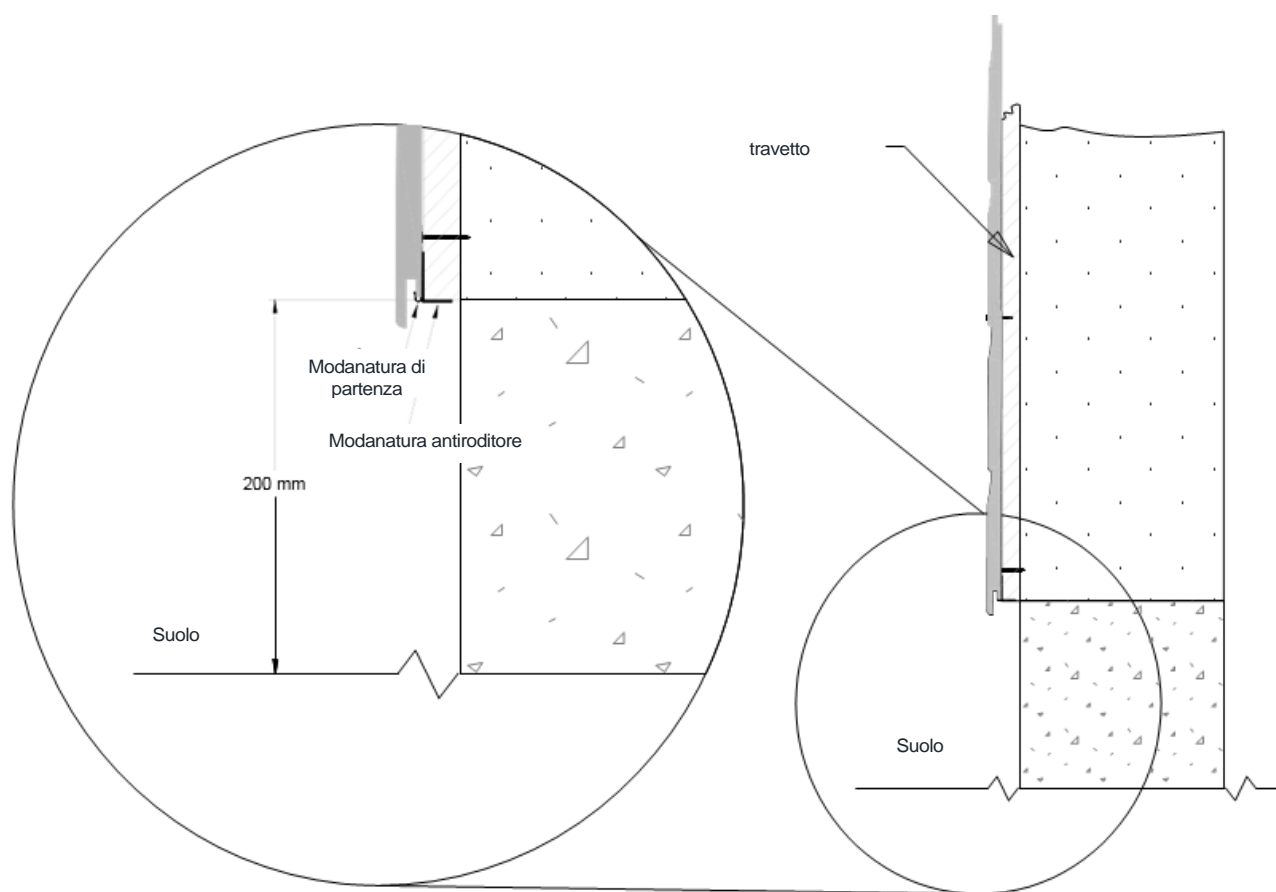
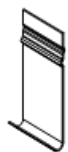


Figura 9 – Angolo sporgente (angolo esterno ibrido)



Modanatura di partenza



Modanatura antiroditore



Figura 10 – Partenza del rivestimento

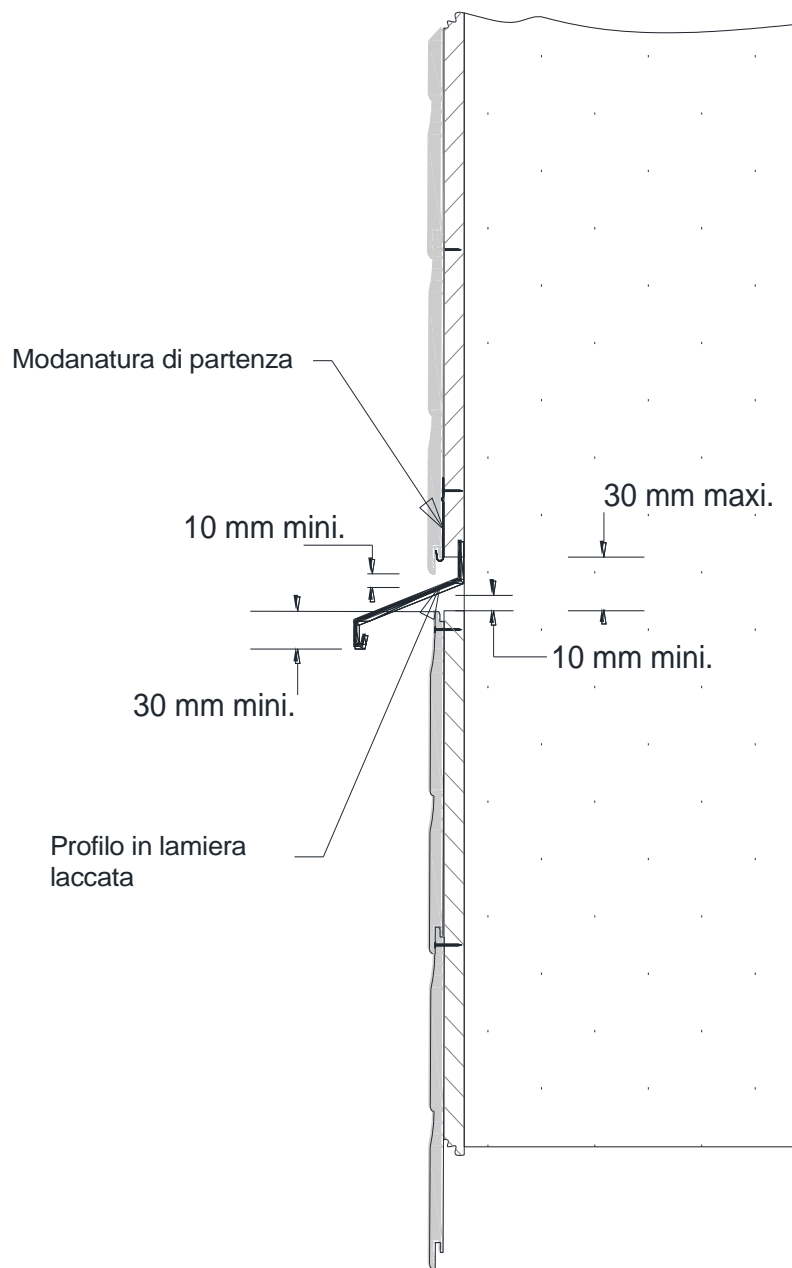
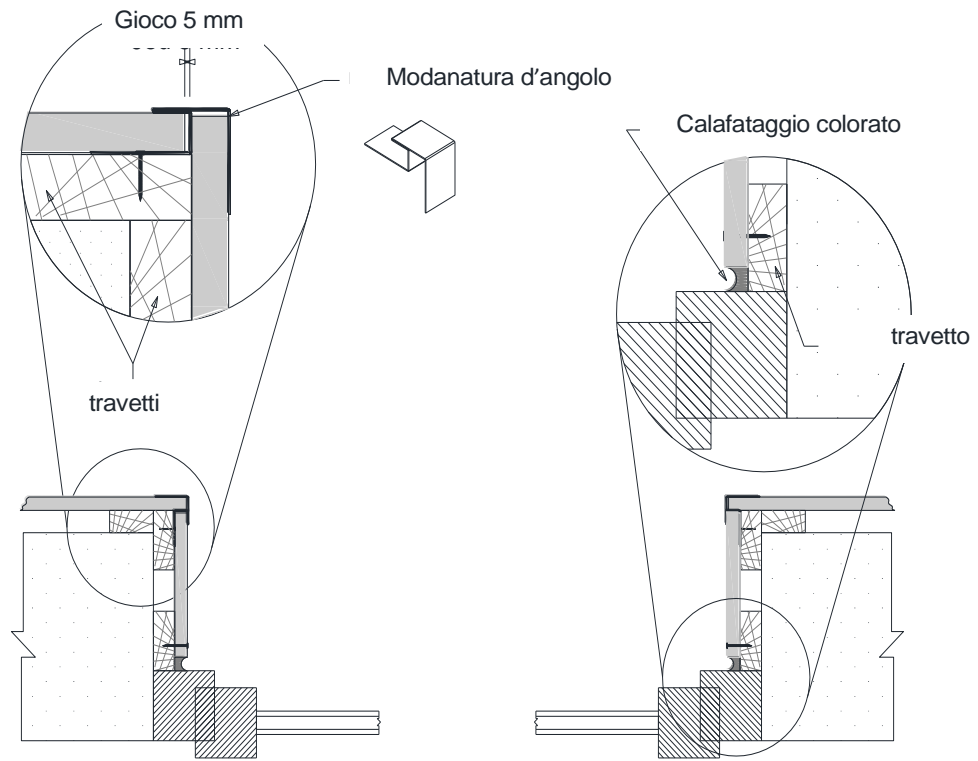


Figura 11 – Compartimentazione orizzontale dell'intercapedine



Nota: Dettaglio con modanatura d'angolo esterno. Fare riferimento alle figure rappresentanti il dettaglio degli angoli esterni per altre configurazioni d'angolo.

Figura 12 – Vista (sezione orizzontale)

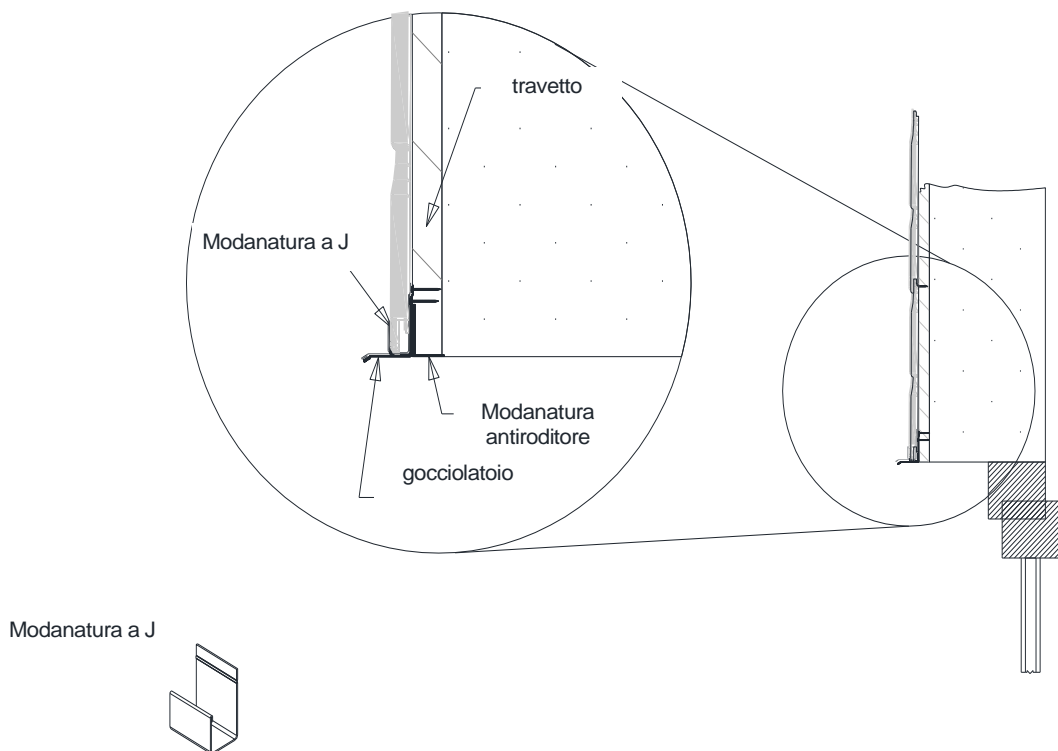


Figura 13 – Architrave (sezione verticale)

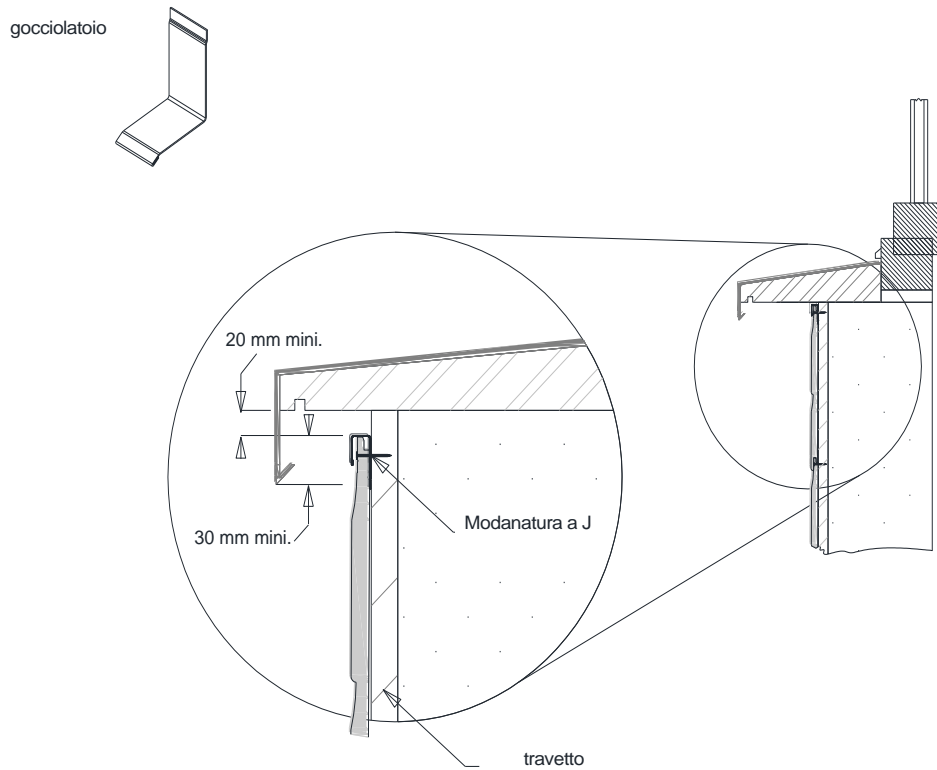


Figura 14 – Sostegno (sezione verticale)

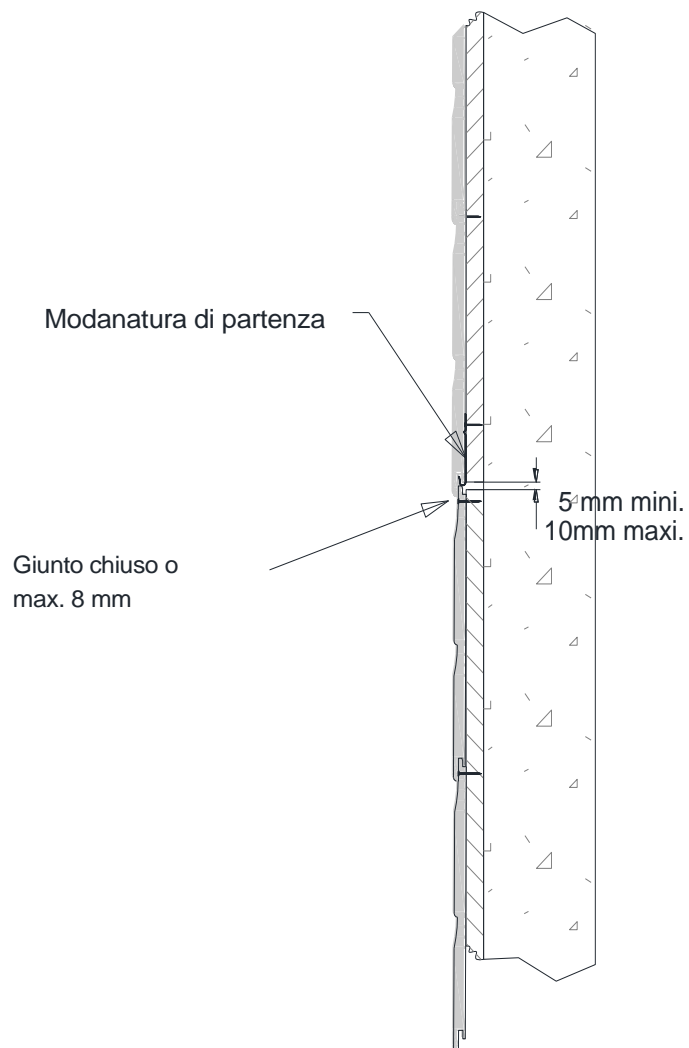


Figura 15 – Frazionamento della struttura di lunghezza $\leq 5,40$ mm

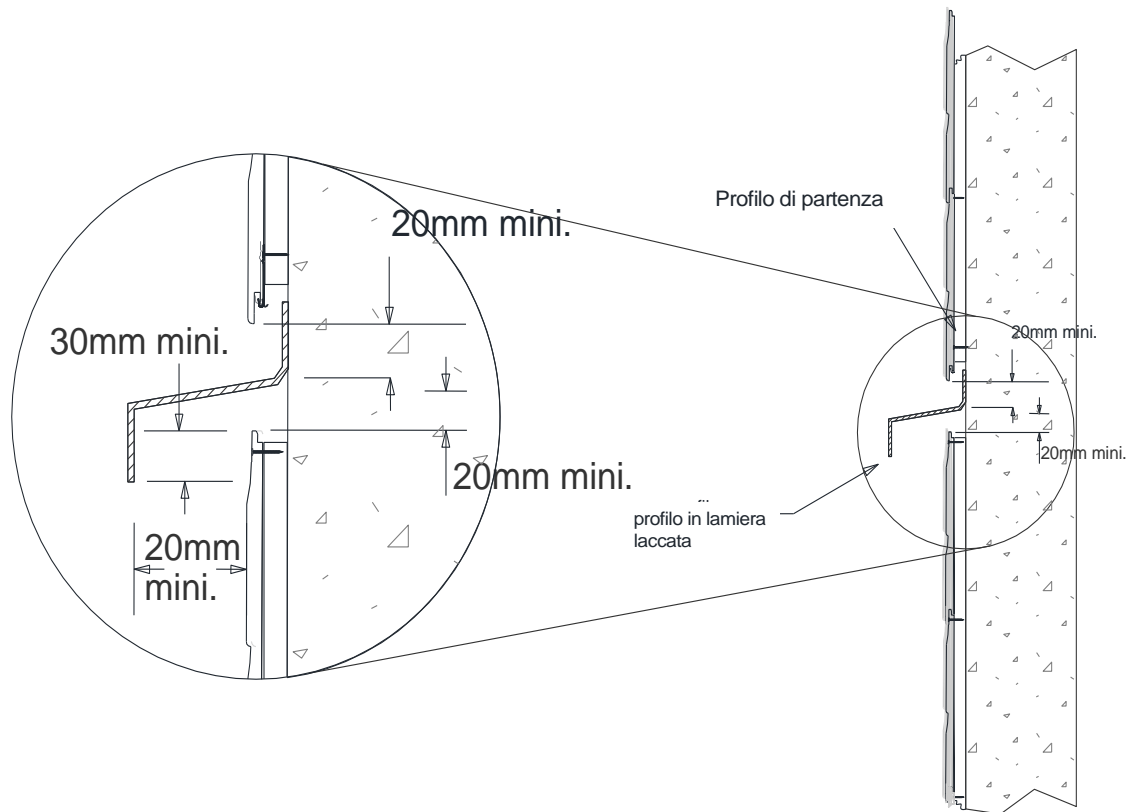


Figura 15bis – Frazionamento della struttura di lunghezza compresa tra 5,40 e 11

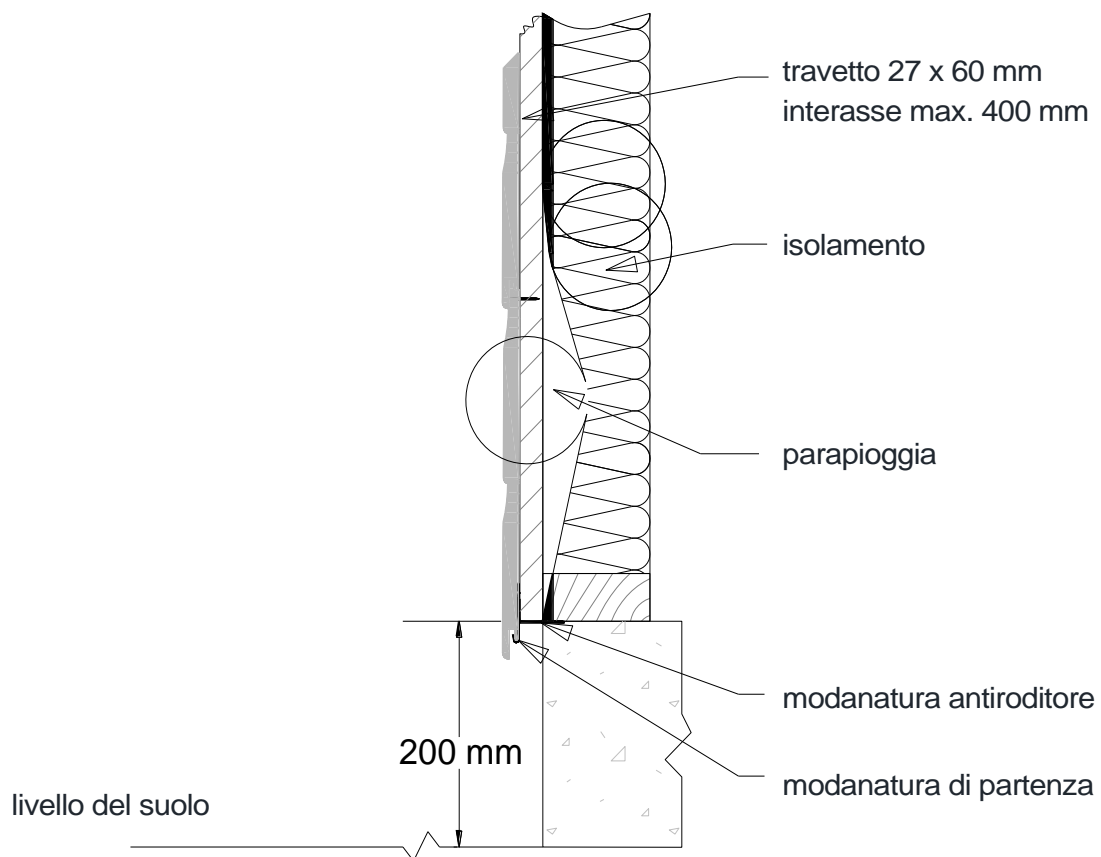


Figura 16 – Sezione verticale su costruzione con struttura in legno – Posa orizzontale

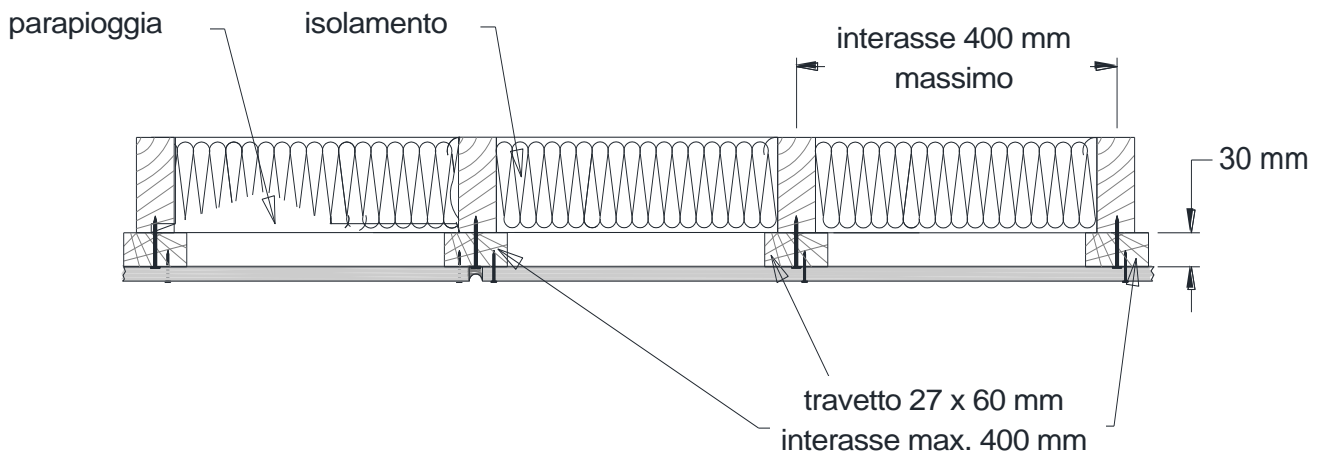


Figura 17 – Sezione orizzontale su costruzione con struttura in legno – Posa orizzontale (interasse max. 400 mm)

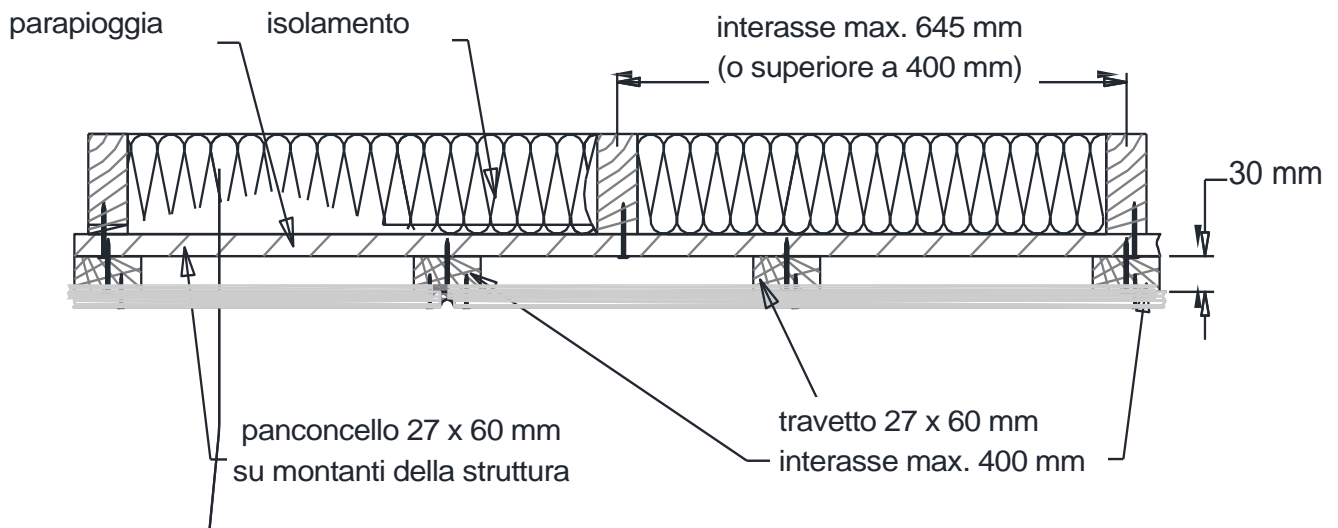


Figura 18 – Sezione orizzontale su costruzione con struttura in legno – Posa orizzontale (interasse > 400 mm) – Posa su doppia travatura

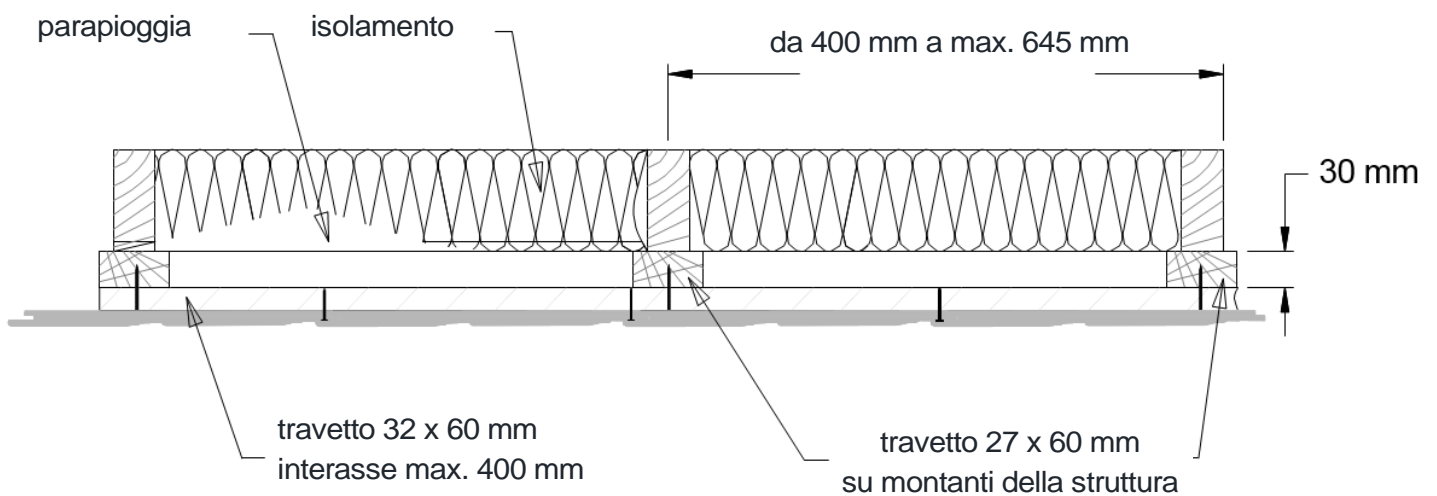


Figura 19 – Sezione orizzontale su costruzione con struttura in legno – Posa verticale – Posa su doppia travatura

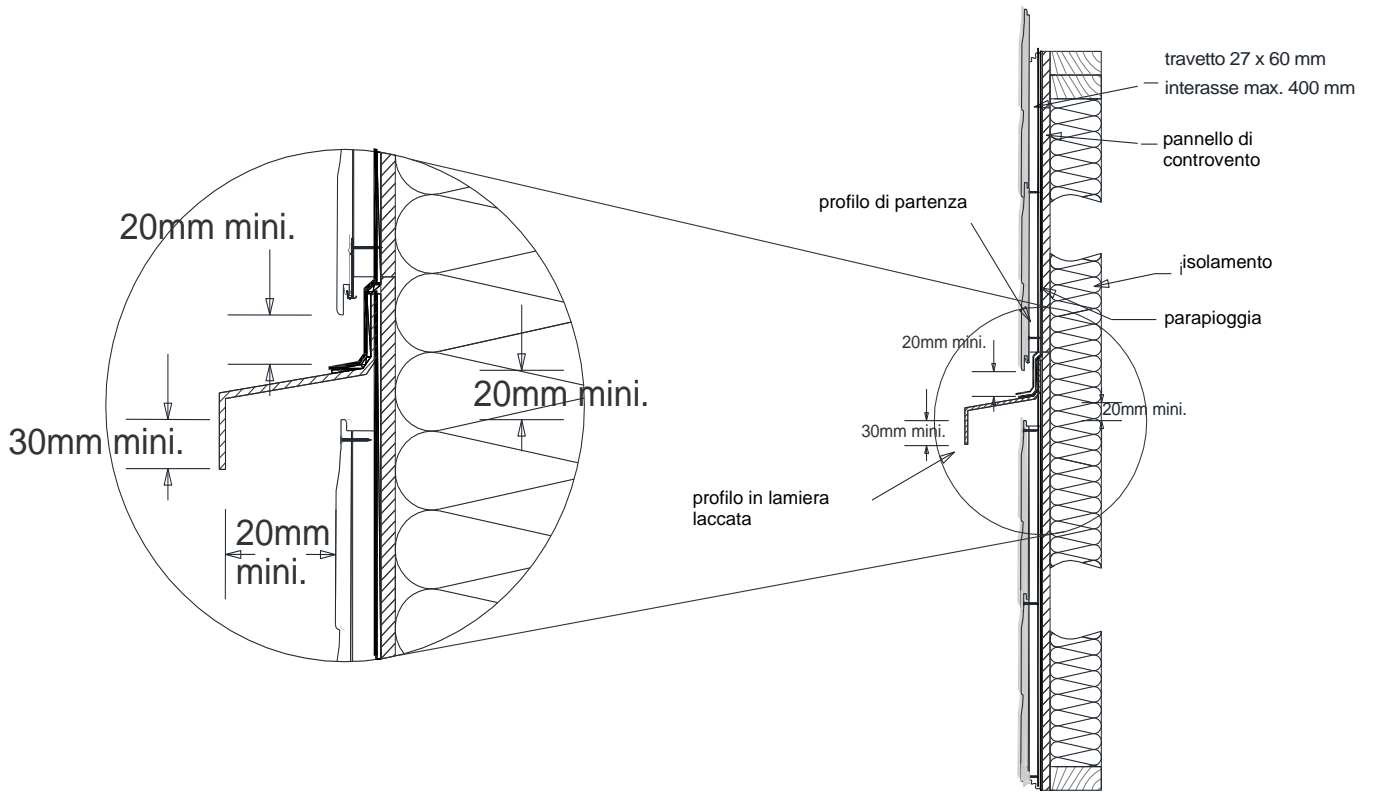


Figura 20 - Taglio della pellicola parapioggia ogni 6m su costruzione con struttura in legno

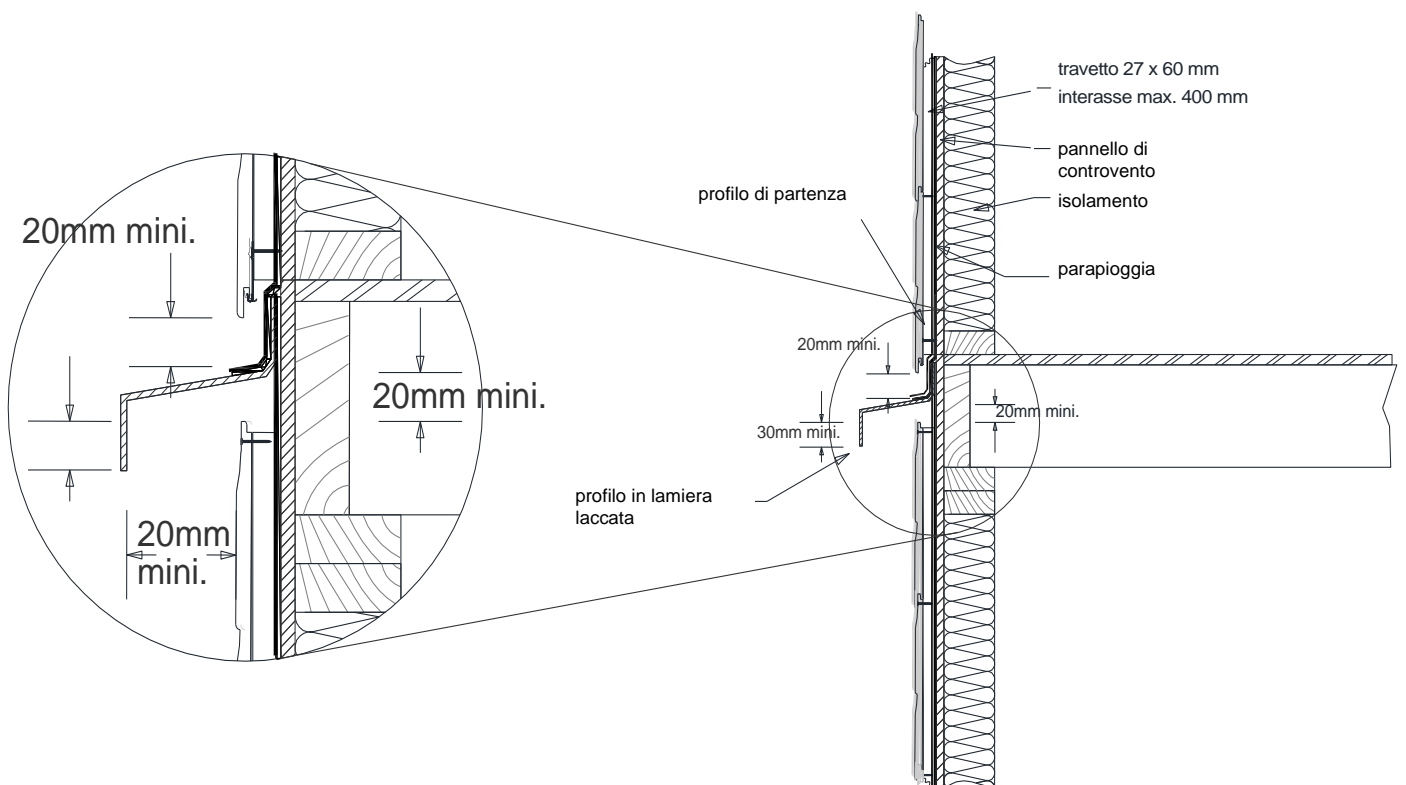


Figura 21 - Frazionamento della struttura perpendicolarmente a ogni tavolato su costruzione con struttura in legno